

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002286	05/11/2024

OGGETTO: Procedura Negoziata Telematica, ai sensi dell'art. 76 comma 4 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere. Approvazione atti di gara ed indizione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20240002618 DEL 04/11/2024



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 8 (otto) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 59 (cinquantanove) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

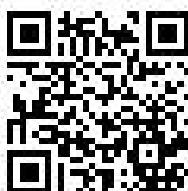
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 05/11/2024 17:06 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 05/11/2024 17:14 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
 Firmato Digitalmente il 05/11/2024 17:49 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 05/11/2024 17:43 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **05/11/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 05/11/2024 17:49

Raffaele IORIO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: Procedura Negoziata Telematica, ai sensi dell'art. 76 comma 4 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere. Approvazione atti di gara ed indizione

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19/03/2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base della proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione Asl Bari che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue:

Premesso

- che con nota prot. 68099 DEL 01/10/2024 il Direttore della UOC do Radiologia del P.O. Di Venere, dott. Michele Tricarico, ha richiesto l'acquisizione della fornitura relativa all'implementazione tecnologica di elettromedicali in dotazione presso la precitata UOC, nello specifico di una TC Ingenuity 128 aggiornata con il software di sistema A REL.4.10 necessario per studi cardiaci e Jog Scan in ambito neurologico e di un Ecografo Philips Epiq Elite aggiornato con il software VM10 EQUIP Upgrade per sopraggiunte necessità diagnostiche;
- che il Direttore della UOC richiedente ha compilato l'apposita modulistica predisposta dalla Direzione Strategica, dichiarando che tale acquisizione è direttamente funzionale all'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in ottemperanza alle disposizioni organizzative aziendali in materia di acquisti (giusta nota prot. n.47615 del 08/06/2023);
- che Direzione Strategica in data 02/10/2024, con annotazione apposta in calce alla predetta nota, ha autorizzato la fornitura richiesta;
- che con mail del 18/10/2024 il Dirigente Responsabile U.O.S. Manutenzione Elettromedicali, ing. Angelo Maiano, ha evidenziato che tali aggiornamenti sono strettamente connessi alle rispettive apparecchiature e pertanto, per una completa e sicura compatibilità tra aggiornamenti e sistema, si rende necessario acquisirli direttamente dalla Casa Madre;

Accertato, in osservanza del D.L. n° 95/2012, convertito nella L. n° 135/2012 e s.m.i. che CONSIP S.p.A. non ha attivato, al momento, alcuna convenzione o Accordo Quadro per la fornitura oggetto del presente provvedimento.

Ritenuto, pertanto, di indire gara, mediante procedura negoziata telematica, ai sensi dell'articolo 76 comma 4 lettera b) del D. Lgs. n° 36/2023, tramite piattaforma telematica EmPulia, per l'affidamento della

fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere.

Ritenuto, altresì, di approvare la documentazione di gara predisposta che costituisce Progetto di Fornitura ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n.36/2023 – dalla Direzione Amministrativa P.O. Bari Sud ed allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come di seguito elencata:

Lettera di invito/capitolato d'oneri e relativi allegati:

- All. I Istanza di partecipazione
- All. II Patto d'Integrità
- All. III Autocertificazione garanzie GDPR
- All. IV Schema Offerta Economica
- All. V Capitolato tecnico
- All. VI Capitolato d'oneri-Schema di contratto
- All. VII DUVRI

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di recepire** la mail del 18/10/2024 il Dirigente Responsabile U.O.S. Manutenzione Elettromedicali, ing. Angelo Maiano, nella quale ha evidenziato che tali aggiornamenti sono strettamente connessi alle rispettive apparecchiature e pertanto, per una completa e sicura compatibilità tra aggiornamenti e sistema si rende necessario acquisirli direttamente dalla Casa Madre;
- **di indire**, per l'effetto, apposita procedura negoziata telematica senza pubblicazione di un bando ai sensi degli artt. 76 comma 2 lettera b), per l'affidamento della fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 con il software di sistema A REL.4.10 ed un Ecografo Philips Epiq Elite con il software VM10 EQUIP Upgrade in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere interpellando la sola ditta Philips s.p.a., Casa Madre delle apparecchiature in dotazione;
- **di approvare** la documentazione di gara predisposta che costituisce Progetto di Fornitura ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n.36/2023 – dalla Direzione Amministrativa P.O. Bari Sud ed allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come di seguito elencata:

Lettera di invito/capitolato d'oneri e relativi allegati:

- All. I Istanza di partecipazione
- All. II Patto d'Integrità
- All. III Autocertificazione garanzie GDPR
- All. IV Schema Offerta Economica
- All. V Capitolato tecnico comprensivo di questionario tecnico/progetto della fornitura

All. VI Capitolato d'oneri-Schema di contratto

All. VII DUVRI

- **di dare atto** che è stato individuato, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15, comma4 del D. Lgs. n.36/2023, la dott.ssa Francesca Giulia Rosania, Collaboratore Amm.vo Prof.le dell'Area Ospedaliera Bari Sud che sarà affiancato, nella fase di esecuzione del contratto, dal Direttore della Esecuzione del Contratto, di cui l'art114, del D. Lgs. n° 36/2023, individuato nella UOC di Radiologia del P.O. Di Venere o suo delegato;
- **di quantificare** €100.000,00 iva esclusa, il valore complessivo presunto dell'appalto, di cui €560,00 oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso per un valore complessivo presunto di €100.560,00=IVA al 22% esclusa;
- **di dare atto** che la spesa complessiva presunta riveniente dalla presente procedura sarà finanziata con fondi di Bilancio con imputazione sul conto economico 010.110.00035 denominato "*Attrezzature Sanitarie e Scientifiche*";
- **di demandare** la Direzione Amministrativa dell'Area Ospedaliera Bari Sud la rettifica di eventuali errori materiali presenti negli atti di gara, nonché l'eventuale proroga dei termini di presentazione delle offerte, mediante adozione di apposita Determinazione Dirigenziale;
- **di pubblicare** ai sensi e per gli effetti dell'art.27, del D. Lgs n.36/2023 la presente deliberazione nell'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" della ASL di Bari.

Richiesta di offerta
 Spett.le Ditta

Oggetto: Procedura Negoziata Telematica, ai sensi dell'art. 76 comma 4 lettera b) del D.LGS. 36/2023, per la fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere.

L'Amministrazione scrivente, al fine di procedere all'acquisto della fornitura in oggetto, dispone quanto segue:

- a) la gara è composta da n. 1 lotto dettagliatamente descritto nell'allegato V "Capitolato Tecnico"

Prodotto	Quantità	Base d'asta complessiva
Implementazione Tecnologica Software di Sistema A REL.4.10 per TC Ingenuity 128	1	€ 100.000,00 IVA esclusa
Implementazione Tecnologica Software con nuovo sistema VM10 per Ecografo Philips Equip Elite	1	

- b) le consegne avverranno presso **il Presidio Ospedaliero Di Venere.**

Il Valore dell'appalto finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio: Il valore complessivo della fornitura è pari ad **€ 100.560,00 iva esclusa**, di cui € 560,00 quali oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 e All.I.2 del D. Lgs.n. 36/23 è la dott.ssa Francesca Giulia Rosania, Collaboratore Amm.vo Prof.le Area Ospedaliera Bari Sud, dando atto che, per la fase di esecuzione del contratto, quest'ultimo sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi degli art. 9 All.I.2 del d.lgs.n. 36/23 e s.m.i., individuate nel Direttore della UOC di Radiologia o suo delegato

Alla presente lettera di invito vengono allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- All. I Istanza di partecipazione
- All. II Patto d'Integrità
- All. III Autocertificazione garanzie GDPR
- All. IV Schema Offerta Economica
- All. V Capitolato tecnico comprensivo di questionario tecnico/progetto della fornitura
- All. VI Capitolato d'oneri-Schema di contratto
- All. VII DUVRI

Codesta Ditta è invitata, pertanto, a trasmettere, a mezzo portale telematico EmPulia, entro e non oltre la data e l'ora specificata nella testata della procedura pubblicata su EmPulia, la seguente documentazione

BUSTA AMMINISTRATIVA:

istanza di partecipazione alla gara;

- **DGUE strutturato** (generato dalla piattaforma) compilato e firmato digitalmente;
- **Dichiarazione**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, resa dal legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri, sottoscritta con firma digitale, **relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**, con indicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- **Patto di integrità** reso ai sensi del DPR 445/2000, compilato e sottoscritta digitalmente dal soggetto titolare o dal legale rappresentante
- **Autocertificazione MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"**, debitamente sottoscritta in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta
- **Schema contratto/capitolato d'oneri** compilato e sottoscritta digitalmente dal soggetto titolare o dal legale rappresentante
- **Documentazione** in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C., se richiesto in base alla base d'asta, nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC. Il pagamento del contributo, se dovuto, è condizione di ammissibilità dell'offerta.

BUSTA TECNICA:

Relazione tecnica firmata digitalmente, illustrativa del dispositivo proposto, che dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, riguardante i singoli elementi oggetto di valutazione previsti nell'Allegato I della documentazione di gara

Schede tecniche redatta in lingua italiana riportante le caratteristiche del prodotto richiesto. Nella scheda deve essere indicato il nome commerciale, il codice del prodotto, il CND e numero di repertorio e la denominazione della Ditta produttrice.

BUSTA ECONOMICA:

L'operatore Economico dovrà indicare:

- La quotazione complessiva annuale offerta, in ribasso sulla base d'asta, da indicare nel campo denominato "Valore offerto";
- I costi della sicurezza nell'apposito campo, definiti sull'importo offerto;
- Schema di Offerta Economica debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente (Allegato).

In caso di mancanza, incompletezza e/o ogni altra irregolarità essenziale inerente alla suddetta documentazione di carattere amministrativo, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 101 del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i. (cosiddetto "soccorso istruttorio");

Ad ogni buon fine si precisa che:

- **i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);**
- **il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due);**
- **L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n.36/2023, in base al criterio del minor prezzo, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, previa verifica di conformità del prodotto offerto alle specifiche/requisiti minimi previsti nel Capitolato Tecnico, in favore del concorrente che avrà offerto per singolo lotto intero il maggior ribasso. Non sono ammesse offerte al rialzo sulla base d'asta di ciascun lotto.**

L'Amministrazione, verificata la disponibilità di prodotti alternativi in grado di soddisfare il bisogno, si riserva la facoltà di:

- non far luogo alla gara, sospenderla, prorogarne i termini, non procedere alla aggiudicazione o alla stipula del contratto, dandone formale comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulti non conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- non procedere all'aggiudicazione qualora venga attivata apposita Convenzione regionale da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia SpA.

Il Fornitore dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco).

Il Fornitore è soggetto all'applicazione di penali in caso di ritardo nella consegna del prodotto, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il Fornitore non provveda alla consegna nel termine pattuito. In tal caso l'Amministrazione potrà applicare, per ogni giorno di ritardo, una penale pari a 1% del valore dell'ordine d'acquisto emesso per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui l'ordine sia stato solo parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati al Fornitore, per iscritto, dal RUP o dal DEC qualora nominato. Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a insindacabile giudizio della Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta di pagamento, delle penali di cui al presente articolo da parte del Fornitore, non esonera in nessun caso il Fornitore stesso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

La fornitura sarà regolata, salvo diversa pattuizione, espressamente accettata e sottoscritta, dalle seguenti condizioni:

la fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n° 244/2007, come modificata dal D.L. n° 66/2014, convertito con modificazioni con L. n° 89/2014.

- Il codice IPA della ASL BARI è: asl ba
- Il codice Univoco ufficio è: UFUHO2.
- il pagamento della fornitura sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, commi 4 e 5, lett. b), del D.Lgs. n° 231 del 9/10/2002, come modificato dal D.Lgs. n°192 del 9/11/2012, ovvero entro i termini più favorevoli per l'Amministrazione - eventualmente concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto – dalla data di ricevimento della fattura.
- Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile.

FVOE

La ditta dovrà obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato – FVOE) e indicare a sistema il CIG, quando comunicato, relativo alla suddetta richiesta. All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario da parte dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito. L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 2023 n.36 e s.m.i..

Tipologia dati

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D. Lgs. 36/2023 e dal D. Lgs 97/2016;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Ospedaliera Bar Sud, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: pomonopoli.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare ("INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti"), disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato "PR-01_mod_03_RT".

Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (modello in allegato "PR-01_mod_06_Autocertificazione-GDPR").

Accesso agli atti

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n.241/1990 ss.mm.ii., al D.Lgs. n.36/2023 s.m.i. art. 53 ed al Regolamento aziendale approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it – ASL BA – Albo pretorio – regolamenti).



Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente richiesta di preventivo si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. ed alle norme del Codice Civile e di altre disposizioni normative attualmente vigenti in materia di appalti e contratti.

Il RUP
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Area Ospedaliera Bari Sud
Dott.ssa Francesca Giulia Rosania

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE


La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it</p>
<p>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565</p>
<p>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; 	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli</p>

<ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria. 	<p>appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>	
<p style="text-align: center;"><u>CATEGORIA DI DATI</u></p>  <p style="text-align: center;">Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p style="text-align: center;"><u>TEMPI DI CONSERVAZIONE</u></p>  <p style="text-align: center;">Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p style="text-align: center;"><u>DESTINATARI DEI DATI</u></p>  <p style="text-align: center;">A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <p>Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <p>Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.</p> <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, 	<p>L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati</p>	<p>Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi

<p>Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA. 	<p>personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.</p>	<p>spettanti all'appaltatore;</p> <ul style="list-style-type: none"> -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. <p>I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR.</p> <p>La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.</p>
---	--	--

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

<u>DIRITTI ESERCITABILI</u> ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
<u>DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI</u>	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
<u>PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE</u>	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.

TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
--	---



FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L'ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".

[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Area Ospedaliera Bari Sud
Direzione Amministrativa
P.O. Di Venere

Procedura Negoziata Telematica, ai sensi dell'art. 76 comma 4 lettera b) del D.LGS. 36/2023, per la fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (All. I)

PROCEDURA D'ACQUISTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ (Prov _____), il ____/____/____
C.F. _____ residente a _____ (Prov _____)
CAP _____ Via / Piazza _____, nella
sua qualità di titolare/legale - rappresentante/procuratore legale della impresa/società
_____ con sede legale in _____,
Via/Piazza _____ n. ____ C.F. _____ e P.I. _____,
Indirizzo mail _____ e PEC _____

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA SEGUENTE PROCEDURA.

DICHIARA, altresì,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.

- che non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso i Centri Ordinanti;
- immediata disponibilità del prodotto (indicare i tempi di consegna);

nb. La presente autodichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri

Data e firma _____

ALLEGATO II

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

Procedura Negoziata Telematica, ai sensi dell'art. 76 comma 4 lettera b) del D.LGS. 36/2023, per la fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere.	
--	--

Patto di Integrità

tra ASL Bari (di seguito denominata Amministrazione) e:

Denominazione impresa:	
Sede legale:	
Via/Corso/Piazza: N.	
Codice Fiscale:	Partita IVA:
Registro imprese Tribunale di: N.	
Rappresentata dal Sig/Dott	
Nato a	il
In qualità di	munito dei relativi poteri

Premesso

Che per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**, nonché l'espresso **impegno anticorruzione** di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

Che con l'inserimento del "Patto di integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento;

che l'Amministrazione, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto;

in osservanza con quanto previsto:

Dalla **Legge n. 190/2012** "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" - art. 1, comma 17 "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";

dal Piano Nazionale Anticorruzione (**P.N.A.**) approvato dall'Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC ex CIVIT);

dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

dal Codice di Comportamento dell'ASL di Bari emanato ai sensi del DPR n. 62, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

si conviene quanto segue:

1. Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara/disciplinare di gara da ciascun offerente, per lavori, forniture e servizi.
L'assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara;
2. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con l'Amministrazione per lavori, forniture e servizi;
3. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione dell'Amministrazione e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante;
4. L'Amministrazione si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti il procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
5. L'Amministrazione si impegna inoltre a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, in particolare del D. Lgs. 163/2006, della legge 190/2012 e del D. Lgs 33/2013;
6. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora l'Impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto;
7. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - i possibili conflitti di interesse, alla stessa noti, relativi a funzionari dell'ASL di Bari coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
 - ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza;
8. La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti dell'Amministrazione del comportamento delle ditte a lei collegate;

9. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrenti costituiti in consorzi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto, **pena l'esclusione**, dal rappresentante legale del Consorzio. Nel caso di concorrenti costituiti da Reti Temporanee di Imprese (R.T.I.) o da Consorzi non ancora costituiti, il patto dovrà essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, i predetti R.T.I. o il Consorzio. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.
10. La sottoscritta Impresa è consapevole che nel caso di violazione degli obblighi assunti con il presente Patto, nonché di inosservanza delle disposizioni ivi contenute, potranno essere applicate le seguenti sanzioni e provvedimenti:
- Escussione della cauzione provvisoria;
 - Escussione della cauzione definitiva;
 - Risoluzione del contratto;
 - Esclusione del concorrente dalle procedure ad evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
 - Segnalazione del fatto alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora in cui si configurino fattispecie di reato.
11. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra l'Amministrazione ed i concorrenti sarà devoluta al Tribunale di Bari competente per territorio.

Per la Asl di Bari

Dott.ssa Francesca Giulia Rosania

Per l'impresa

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del
D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità
negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**
- che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**
- che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:**

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
--	--	--

- anonimi**
- personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**
- personali “appartenenti a categorie particolari” (dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**
- personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design).**

che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

 <p>ASL Bari PugliaSalute</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	---	--

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



PRESIDIO OSPEDALIERO BARI-SUD

Procedura Negoziata Telematica, ai sensi dell'art. 76 comma 4 lettera b) del D.LGS. 36/2023, per la fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere.

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA (AII. IV)

Il sottoscritto:

Sig. / Sig.a

Nella sua qualità di legale rappresentante della

Ditta

giusti poteri allo stesso conferiti da

sede legale in

Via

P. IVA

domiciliato ai fini del presente atto in

Via

Telefono / PEC/ posta elettronica

Con riferimento alla Procedura in oggetto esperita dall'ASL BA, avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta,

DICHIARA

- di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel disciplinare di gara e nei documenti ad esso allegati, nessuna esclusa o eccettuata;
- di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, dei costi della manodopera, pari ad € _ e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) pari ad € _
- che i prezzi unitari sotto elencati sono comprensivi, pro-quota, dei predetti costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Esprime pertanto la seguente offerta economica:

Dettaglio Offerta:

DESCRIZIONE	Q.tà	Prezzo unitario IVA esclusa (cifre/lettere)	Prezzo unitario IVA inclusaa (cifre/lettere)
Implementazione Tecnologica Software di Sistema A REL.4.10 per TC Ingenuity 128	1		
Implementazione Tecnologica Software con nuovo sistema VM10 per Ecografo Philips Equip Elite	1		

Importo complessivo LOTTO UNICO offerto IVA esclusa (cifre e lettere)

Importo complessivo LOTTO UNICO offerto IVA inclusa (cifre e lettere)

Dichiara inoltre di essere disponibile ad applicare il seguente sconto sul prezzo di listino dei **principali ricambi** inerenti la fornitura e non compresi in essa, inclusivi di trasporto e mano d'opera, per un periodo di tre anni dalla presentazione della proposta tecnico-economica

Sconto in percentuale

--

Dichiara altresì:

- di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;

- di aver preso visione dei termini di consegna così come riportato negli atti di gara;
- che non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94, all'art.95, all'art.96 e dall'art.97. del D.Lgs. n. 36/2023.

N.B.

- al presente modulo di offerta deve essere allegata copia digitalizzata, anche per estratto, del listino ufficiale vigente;
- questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DIRETTORE GENERALE
Dott. L. FRUSCIODIRETTORE SANITARIO
Dott. L. ROSSI

E,p.c. DIREZIONE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Bari, 01/10/2024
Prot. 151/U24**Oggetto: richiesta aggiornamento tecnologico TC Ingenuity 128**

La presente proposta di acquisizione, ha l'obiettivo di presentare la nuova release del software di aggiornamento tecnologico della **TC Ingenuity 128**, che include miglioramenti significativi e nuove funzionalità in grado di ottimizzare l'esperienza ultra specialistica dei Dirigenti Medici avviata da questa UOC. Nello specifico si tratta di pacchetti per studi cardiaci e Jog Scan in ambito neuro, come di seguito riportate:

- a. **AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE DI SISTEMA A REL.4.10**
- b. **PACCHETTO PER STUDI CARDIACI:** Step & Shoot completa consente di acquisire immagini toraciche assiali a bassa dose, con triggering ECG prospettico e permette di ottenere immagini isotropiche, sub-millimetriche con gating dell'intero torace (campo di vista transassiale fino a 50 cm) comprendendo anche le coronarie. Occorre evidenziare, per la valutazione economica, che il software calcium scoring è già in dotazione.
- c. **JOG SCAN IN AMBITO NEURO:** Questa funzionalità esclusiva di Philips fornisce aree di imaging fino a 80 mm per ingenuity CT, per gli studi di perfusione. Una scansione assiale viene effettuata in un punto, il lettino si sposta in un altro punto in pochi secondi, quindi viene eseguita un'ulteriore scansione assiale. I diversi set di dati vengono registrati automaticamente per garantire un'estesa copertura. Combinata con Philips Advanced Brain Perfusion con mappe riassuntive, l'applicazione JOG SCAN può indicare la TC come modalità di elezione per la valutazione dell'ICTUS acuto, fornendo informazioni funzionali sull'area funzionalmente significativa del cervello.
- d. **Consolle post-elaborazione "ISP Ix"**
- e. **Upgrade Software ISP Ix Rel 11 to AW15**
- f. **Pacchetto CCA Analysis (pacchetto per la ricostruzione 3D delle arterie coronarie.**

Il presente upgrade tecnologico TC richiesto, presenta un impegno economico di circa **90.000,00 + Iva.**

In attesa di un VS gentile riscontro, si inviano cordiali saluti.

UOC DI RADIOLOGIA
Il Direttore
Dott. M. TRICARICO

DIRETTORE GENERALE
 Dott. L. FRUSCIO

 DIRETTORE SANITARIO
 Dott. L. ROSSI

 Bari, 01/10/2024
 Prot. 153/U24

E,p.c. DIREZIONE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: Richiesta Aggiornamento per Ecografo Philips

Con la presente per informarvi che, in riferimento al sistema Philips Epiq Elite in dotazione al nostro reparto per sopraggiunte necessità diagnostiche chiediamo l'implementazione con nuovo software VM10. Nello specifico il sistema Philips Epiq Elite del nostro reparto ha una release risalente al 2022 pertanto necessita un adeguamento alle più recenti linee guida. Chiediamo pertanto la disponibilità della società Philips ad implementare il sistema con software più recenti: Piattaforma Software

VM10: EPIQ Upgrade è un aggiornamento che migliora il software del sistema di base e abilita/supporta nuove capacità e funzioni.

1. Potenziamento dell'algoritmo XRES con Xres PRO per settaggi e sonde Addome, MSK, Ob/Gyn, Cuore Fetale, Translucenza Nucale. Il nuovo algoritmo XRES Pro rende più nitida l'immagine a livello del Pixel per un maggior dettaglio nella descrizione dei parenchimi e delle interfacce e aumento della risoluzione.
2. Aggiunta di nuovi Bodymark e annotazioni
3. Miglioramento della gestione delle misure in MaxVue con vantaggio operativo nella esecuzione dell'esame.
4. Maggior personalizzazione del sistema con possibilità di nascondere preset non utilizzati per ogni singolo operatore.
5. Aggiornamento a Windows 10 embedded con gestione avanzata per la protezione dei dati pazienti e una miglior gestione della interfaccia e della gestione dell'ecografo.
6. AutoScan, Autofocal zone Software VM10 introduce la zona focale automatica progettata per migliorare la qualità dell'immagine 2D e Color con la necessità di una minima un'ottimizzazione da parte dell'utente durante l'esecuzione dell'esame. Il sistema mantiene una continuità focale per l'intero settore di imaging 2D e 3D. Il fascio del trasduttore è sempre allineato e collimato per l'intera profondità di immagine.
7. AutoSCAN di nuova generazione regola in modo adattivo l'immagine in ogni pixel della matrice 2D riducendo la necessità di regolazioni dell'utente di TGC e guadagno. E' attivo dal campo vicino verso il campo lontano e sul piano Azimutale (laterale).
8. Nuova funzione di post-elaborazione TGC è la capacità di manipolare i controlli TGC per modificare il guadagno in una profondità specifica dell'immagine mentre l'immagine è congelata, in cine o su un fermo immagine o in loop dopo l'acquisizione. Questa funzionalità aumenterà l'efficienza e la qualità dello studio complessivo consentendo al cliente di modificare il TGC per rimuovere eventuali artefatti.
9. Con la VM 10 viene introdotta la funzione Image Reorder riordino delle immagini che migliorerà l'efficienza del flusso di lavoro, in particolare quando si riacquisiscono le immagini in revisione. Permette di inserire l'immagine riacquisita successiva all'immagine sorgente.

Opzioni aggiuntive:

10. Con al Release VM 10 viene introdotto un nuovo Trasduttore mL26-8 Trasduttore ad alta frequenza per migliorare il contrasto e la nitidezza delle immagini, offrendo viste dei vasi estremamente dettagliate.
11. Software Flow Viewer Definisce la vascolarizzazione conferendo un aspetto simil-3D utilizzando sia la velocità sia la potenza del segnale Doppler per migliorare la topografia del flusso vascolare. Delinea i margini del flusso vascolare più nitidamente nel 100% dei casi rispetto alla modalità a colori convenzionale
12. Imaging microvascolare Ultrasuoni con contrasto a risoluzione super (CEUS) e tempo di arrivo MVI a risoluzione super migliorano la risoluzione di oltre il 200%. Il tempo di arrivo fornisce una visualizzazione concisa dei modelli temporali di perfusione mantenendo la superba risoluzione spaziale offerta da MVI a super risoluzione.*

Il presente upgrade tecnologico richiesto, presenta un impegno economico di circa 10.000,00 + Iva.

In attesa di un VS gentile riscontro, si inviano cordiali saluti.

 UOC DI RADIOLOGIA
 Il Direttore
 Dott. M. TRICARICO

ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 68099/2024 del 01/10/2024



Procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 25 e 50 co. 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, per la fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere.

SCHEMA CONTRATTO/CAPITOLATO D'ONERI (All. V)

CAPITOLATO D'ONERI (All. VI)

Articolo 1 Oggetto

Procedura negoziata telematica per la fornitura relativa all'implementazione tecnologica di una TC Ingenuity 128 ed un Ecografo Philips Epiq Elite in dotazione presso la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere.

Articolo 2 Destinatari dei Servizi erogati

Il luogo di esecuzione della fornitura in argomento è la UOC di Radiologia del P.O. Di Venere

Articolo 3 Durata e Valore dell'appalto

La durata dell'appalto è di 12 mesi, salvo anticipata attivazione di Convenzione regionale da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A, a far data dall'emissione del primo ordine di fornitura. La suddetta fornitura inoltre, potrà avere una durata inferiore a quella indicata, in caso di aggiudicazione, nel corso dell'esecuzione del contratto, di procedura di gara, avente il medesimo oggetto, a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, eventualmente indetta dalla Centrale di Committenza Regionale o di attivazione di apposita convenzione Consip, non attivi alla data di indizione della stessa.

In tal caso, la Stazione Appaltante procederà al recesso dal contratto medesimo qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione, fermo restando il diritto dell'appaltatore al pagamento delle prestazioni già rese e nessun indennizzo è dovuto al medesimo.

L'importo complessivo dell'affidamento è quello riportato nell'offerta economica formulata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

I fabbisogni quantitativi stimati, specificati nel Capitolato tecnico, non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione dell'importo indicativo della fornitura e possono variare di un quinto in aumento o in diminuzione. Rimane altresì inteso che, qualora le quantità subiscano una diminuzione nell'ambito del limite normativo indicato, il fornitore non potrà vantare alcun diritto, né potrà chiedere la risoluzione del contratto.

Articolo 4 Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità

Il fornitore garantisce l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella lettera invito, nel capitolato d'oneri e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere necessariamente conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nella lettera di invito e nella documentazione tecnica dell'aggiudicatario. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prescrizioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché, quelle che dovessero



essere emanate durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, gli ulteriori oneri saranno a totale carico del fornitore.

Sono altresì a carico del Fornitore, durante tutto il periodo di efficacia dell'appalto, tutti gli oneri e le spese necessarie e connesse alla corretta esecuzione del contratto, ivi compreso l'attività di trasporto, facchinaggio. La consegna della fornitura dovrà avvenire da parte dell'impresa aggiudicataria entro 15 giorni dalla ricezione dell'ordine emesso dagli uffici competenti. Le somministrazioni dovranno essere eseguite nelle quantità e nei luoghi nonché, secondo le modalità indicate di volta in volta nell'ordine emesso dal centro ordinante.

Qualora il fornitore non proceda alla consegna del prodotto nel suddetto termine, l'Azienda, previa comunicazione scritta al fornitore, potrà procedere all'acquisto diretto sul libero mercato, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggiore onere e fatte salve le penali di cui al successivo art. 8.

Sulla bolla di accompagnamento che dovrà essere esterna al collo, la ditta dovrà riportare il numero d'ordine, il destinatario finale a cui la consegna si riferisce, la quantità consegnata e la denominazione del prodotto con il relativo codice.

Il confezionamento secondario dovrà portare in modo evidente i simboli e le diciture indicanti particolari temperature di conservazione ed eventuali caratteristiche di pericolosità (se pertinente).

Il confezionamento e l'etichettatura dovranno essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Dette diciture dovranno figurare sia sul confezionamento primario che secondario, sia sull'imballaggio esterno, come previsto dalla normativa vigente.

Il personale dell'Amministrazione deve verificare la corrispondenza del materiale ordinato con quanto ricevuto. La quantità può essere accertata dall'Amministrazione in un secondo momento e deve, comunque, essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate verranno restituite al fornitore. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna né, lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal capitolato, la merce viene restituita al fornitore il quale è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, pena l'applicazione delle penali. La mancata sostituzione della merce, sarà considerata mancata consegna e l'Amministrazione procederà direttamente all'acquisto sul libero mercato addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta Aggiudicataria inadempiente.

Il fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Articolo 5 Obbligazioni specifiche del fornitore

Il fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

- a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC)
- c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in sede di



gara, le eventuali successive variazioni della ragione sociale nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

L'appaltatore si obbliga ad:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- osservare le norme contenute in atti legislativi e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico i relativi oneri, dandone dimostrazione alle aziende e in particolare applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario, ancorché non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, ivi compresa la forma cooperativa;

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione

Se in vigore di contratto sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso.

Qualora, in fase di esecuzione della fornitura, si rilevassero vizi dei dispositivi tali da incidere sulla sicurezza del paziente, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza e dovrà, inoltre, provvedere alla notifica al Responsabile aziendale della Vigilanza sui Dispositivi Medici della copia del rapporto sulle risultanze dell'apposita indagine attivata e delle eventuali azioni correttive intraprese trasmesso al Ministero della Salute.

Articolo 6 Fatturazione e pagamenti

La fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 modificata da Decreto Legge 66/2014. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art. 9 ter comma 8 del D.L. n. 78/2015 come modificato dall'art. 1 co. 557 della L. 145/2018.

In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla fornitura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:

- Identificativo dell'ordine da riportare nel Campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in Asl/IRCSS/AOU è identificato da area/serie/numero;
- Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 < Data >;
- Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5.
- <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi.

Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO.

La liquidazione delle fatture avverrà previo accertamento di tutte le condizioni contrattuali.



Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Amministrazione in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto sulla base delle prestazioni effettuate.

La liquidazione sarà curata dalla competente Struttura aziendale che ha emesso l'ordine di fornitura.

La fattura dovrà contenere il riferimento al presente contratto nonché, indispensabile per la liquidazione, l'indicazione del centro ordinante, del Codice identificativo gara (CIG). Alla fattura dovranno essere preferibilmente allegate le bolle di consegna dei dispositivi forniti nel periodo di riferimento, già obbligatoriamente trasmesse ai centri ordinanti (art. 4)

I pagamenti delle forniture saranno effettuati nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D.lgs. n° 231 del 09.10.2002, come modificato dal D.lgs. n° 192 del 09.11.2012.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss. mm. ii, come dettagliati nel successivo art.16.

I pagamenti relativi alla presente fornitura saranno effettuati secondo le modalità previste dalla l. n. 136/2010, come da dichiarazione del fornitore contenete gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, agli atti della Direzione Amministrativa di Presidio ed AGRF. Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, delle attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con pec dall'Amministrazione.

Articolo 7 Trasparenza

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 8 Direttore di esecuzione del contratto – Penali

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuno degli inadempimenti di seguito specificati:

- a) ritardo nella consegna dei dispositivi ed eventuali accessori: penale pari allo 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di acquistare presso altri fornitori la merce non consegnata nei termini contrattualmente previsti, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti



maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;

- b) consegna di prodotti difformi da quelli oggetto di aggiudicazione o contenuti in imballi di cui venga contestata l'integrità;
- c) consegna di prodotti affetti da vizi tali da renderli non idonei all'uso;

Nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c), l'Amministrazione procederà nei seguenti termini:

- 1) formale contestazione;
- 2) richiesta di sostituzione della merce, che dovrà essere effettuata a cura e con oneri e rischio a carico della ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi dalla stessa richiesta;
- 3) applicazione della penale pari allo 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardata sostituzione;
- 4) eventuale acquisto degli arredi presso altri fornitori, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;
- d) in caso di inosservanza di ogni altro obbligo contrattuale e delle norme del codice civile in materia di contratti: penale dello 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ciascuna violazione.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo, ovvero, in difetto, recuperati eventualmente avvalendosi della cauzione costituita od alle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni altro caso di inosservanza delle prescrizioni contenute in tutti gli atti di gara e dal presente capitolato, il DEC, accertata la stessa con le suddette modalità e nel caso in cui l'appaltatore diffidato non provveda alla tempestiva e corretta esecuzione della prestazione, determinerà il valore della penale di importo variabile tra € 50,00 e € 100,00 (cento euro/00), a seconda della gravità dell'inadempimento e ne chiederà formalmente l'applicazione al RUP.

Perdurando la ditta aggiudicataria nell'inosservanza di pattuizioni di contratto, l'Azienda potrà dichiarare risolto il medesimo a proprio insindacabile giudizio e provvedere a nuovo contratto, ponendo le eventuali maggiori spese a carico della ditta aggiudicataria stessa.

Resta inteso che l'Azienda risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo netto complessivo della fornitura.

Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative, al fine di verificare la rispondenza della fornitura a quanto previsto contrattualmente.

Articolo 9 Riservatezza

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.



La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Articolo 10 Risoluzione

L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del C.C., per motivi di interesse pubblico esplicitati nel relativo atto deliberativo.

Inoltre, si stabilisce espressamente che il contratto si risolverà ipso jure, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), per i seguenti motivi:

- nel caso in cui l'importo complessivo delle penali comminate raggiunga il 10% dell'importo netto triennale di aggiudicazione
 - per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda in caso di rinnovo o proroga del contratto
- Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione; si applica, in tale ipotesi, quanto previsto dall'art. 110 comma 1 d.lgs n. 50/2016 e s.m.i.
 - allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
 - qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
 - il Fornitore ceda il contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett d) punto 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - il Fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'Amministrazione.

L'ASL di Bari ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ. e previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale, il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- il Fornitore non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita nel contratto;
- il Fornitore non impieghi personale e/o attrezzature con i requisiti concordati;
- il Fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ASL di Bari di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- il Fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- il Fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al Fornitore medesimo;
- il Fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;



- in caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di condotta previsti dal vigente “Codice di Comportamento dell’ASL di Bari”, integrativo del “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.

In caso di risoluzione del contratto, l'ASL incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal Fornitore salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio.

Nessun indennizzo è dovuto al Fornitore aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 d. lgs 50/2016 s.m.i.

Articolo 11 obblighi del fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 12 Recesso

La ASL può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 c.c., per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.

Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 06 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni con Legge 07 Agosto 2012, n. 135, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di Consip SpA o del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura e a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Articolo 13 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone, sia dipendenti o dei pazienti e/o di terzi, causati nel corso dell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 14 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023.

I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria potranno essere ceduti, in linea con le disposizioni di cui al comma 12 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. In tal caso la richiesta di cessione del



credito dovrà pervenire a mezzo PEC indirizzata all'Area Gestione Patrimonio, per conoscenza all'Area Gestione Risorse Finanziarie della Asl Bari.

L'allegato II.14, art. 6, del D.Lgs. 36/2023 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Articolo 15 Responsabile della Commessa

Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL BA, nonché di ciascun centro ordinante.

I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Art. 16 Revisione prezzi contrattuali

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatta salva la eventuale revisione come disciplinata dai commi successivi.
2. Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, o in alternativa dei beni, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, sarà possibile procedere con l'aggiornamento prezzi, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale.
3. Ai fini del calcolo della variazione dei costi e dei prezzi, in aumento o in diminuzione, in linea con le previsioni normative di cui all'art. 60, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, saranno utilizzati gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi calcolati secondo quanto indicato al successivo comma 4 del medesimo articolo.
4. L'aggiornamento prezzi, motivato, circostanziato e supportato da documentazione idonea a comprovarne l'aumento, potrà essere formalizzato esclusivamente a partire dalla seconda annualità contrattuale e per una sola volta per ciascuna annualità, al fine di consentire al competente ufficio ASL l'espletamento di adeguata attività istruttoria (es. le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche, prezzari ufficiali).
5. L'Amministrazione si impegna a comunicare, a mezzo PEC entro e non oltre 45 giorni a far data dal tempo di presentazione dell'istanza/integrazione documentale, l'esito dell'istruttoria al fornitore richiedente, a cui seguirà apposito provvedimento di formalizzazione.
6. La revisione avrà efficacia a far data dal predetto provvedimento.
7. Restano salve le disposizioni relative alla rinegoziazione, di cui al combinato disposto dagli artt. 9, comma 1, e 120, comma 8, del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 17 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.



3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679

5. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare starita, 6 – Bari – pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Articolo 18

Codice di comportamento- Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento dell'ASL di Bari", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

2. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL Bari che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei



suoi confronti. L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door), in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della ASL BARI che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della ASL Bari nei suoi confronti.

Articolo 19

Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Per L'ASL di Bari

Dott.ssa Francesca Giulia Rosania

Per il Fornitore

Firma digitale



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**PROCEDURA (in due lotti indivisibili) PER L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO della TC
INGENUITY 128 ed ECOGRAFO PHILIPS**

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell' ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**CAMPO DI APPLICAZIONE**

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA,
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente.....	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	12
2.1 Premessa.....	12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	13
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso ai locali • Aggiornamento tecnologico e software • messa in funzione apparecchiatura e training applicativo.
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	ASL BA – P.O. “Di Venere” – BARI
----------------	---

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (delegato per la sicurezza)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

FASI DELLE LAVORAZIONI (dal punto di vista del DUVRI le fasi sono praticamente identiche per i due aggiornamenti)

- Arrivo presso il P.O. e stazionamento veicoli
- Introduzione in reparto delle attrezzature e dei materiali per le attività di aggiornamento
- Aggiornamento dell'apparecchiatura
- Formazione del personale

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI



PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e la dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nell'ospedale è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso, posta al piano terra; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza del P.O. la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate



Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso nell'ambiente ospedaliero. · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> -- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso <u>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</u> presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). · I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
<p>INCENDIO</p> 	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHIE IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. · Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	<p>Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	<p>Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:
 “ l'aggiornamento tecnologico di una apparecchiatura TC PHILIPS Ingenuity 128 e di un Ecografo Philips Epiq Elite ”

Nello specifico si prevede:

AGGIORNAMENTO TAC

- Aggiornamento del software
- Installazione pacchetti per studi in ambito Cardio e Neuro
- Installazione di una stazione Hw/sw post elaborazione

Installazione di un pacchetto CCA Analysis

AGGIORNAMENTO ECOGRAFO

- Potenziamento algoritmo XRES
- Aggiunta nuovi Bodymark
- Personalizzazione del sistema
- Installazione nuove funzionalità post-elaborazione

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio “fonte di pericolo/soggetti a rischio”).

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO												
		1	2	3	4									
P R O B A B I L I T A'	1	1	2	3	4	<table border="1"> <tr> <td>da 9 a 16</td> <td>Rischio elevato</td> </tr> <tr> <td>da 6 a 8</td> <td>Rischio alto</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Rischio medio</td> </tr> <tr> <td>da 1 a 3</td> <td>Rischio basso</td> </tr> </table>	da 9 a 16	Rischio elevato	da 6 a 8	Rischio alto	4	Rischio medio	da 1 a 3	Rischio basso
	da 9 a 16	Rischio elevato												
	da 6 a 8	Rischio alto												
	4	Rischio medio												
da 1 a 3	Rischio basso													
2	2	4	6	8										
3	3	6	9	12										
4	4	8	12	16										

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso ai locali:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
3. Rischio Biologico
4. Rischio esposizione a sostanze chimiche (disinfettanti)
5. Intrappolamento in ascensore

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA OSPEDALIERA	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza del P.T.A. tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	(3x1) BASSO	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni biancorossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica .</p> <p>Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.</p> <p>2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .</p>	(3x1) BASSO	<p>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto .</p> <p>E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattarsi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro .</p> <p>2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA</p>
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	(2x1) BASSO	<p>Gli impianti del Presidio sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti . Le modalità di alimentazione dei dispositivi elettronici devono essere concordate con l'Area Gestione Tecnica (AGT) compresa l'approvazione all'impiego di eventuali prolunghe o impianti di alimentazione provvisori.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte: rischio di impatto con altre persone o mezzi. Rischio dovuto all'uso dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine, barelle, ecc.) per il trasporto di materiali, merci, attrezzature, pazienti	(1x3) BASSO	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi o di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
INTRAPPOLAMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani inferiori del plesso	(2x2) MEDIO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali	(1x3) BASSO	Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere, sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma. Gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richieste anche in modo estemporaneo.
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a: - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente	(3x3) ELEVATO	Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio. All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

EMERGENZA	combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza del Presidio.	(1x4) MEDIO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del P.O. ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
RADIAZIONI IONIZZANTI	E' probabile l'impiego di macchine radiogene nei locali vicini a quelli oggetto delle attività L'accesso alla Zona Controllata è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.	(2x3) ALTO	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante il funzionamento. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	<p>1) Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale del P.O., degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .</p> <p>2) Esposizione all'uso di disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio, gas anestetici e medicinali antitumorali in uso nel P.O.</p>	(1x2) BASSO	<p>1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche del P.O. senza autorizzazione;</p>
ESPLOSIONE	<p>1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda.</p> <p>2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .</p>	(1x3) BASSO	<p>1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricatori dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei .</p> <p>2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricatori senza autorizzazione dell' AGT .</p>
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone , garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione , e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	<p>- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto</p> <p>- Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.</p>		

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che le fasi lavorative sono sostanzialmente identiche per i due lotti, che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, **ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento** dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento ed impiego dei coni catarifrangenti da utilizzare durante la sosta e le attività di movimentazione merci nelle aree esterne dei presidi.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 560,00 euro/LOTTO, secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità /Lotto	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro/Lotto)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti	5 coni	5	12,00	60,00

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale f.f.

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:

NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione

NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare



NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20240002618 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20240002286 DEL 05/11/2024

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Rosania Francesca Giulia	 Firmato digitalmente il 04/11/2024 13:00
Direttore/Responsabile di Struttura	Volpe Giuseppe	 Firmato digitalmente il 04/11/2024 17:45